

Il coordinatore  
Michele Malfer:  
«Il nuovo piano  
di zona vuole  
andare oltre  
i campanili»

L'ADIGE 23.03.2009

# Progetto giovani di diciotto piani

## Presentato il risultato di sei mesi di lavoro

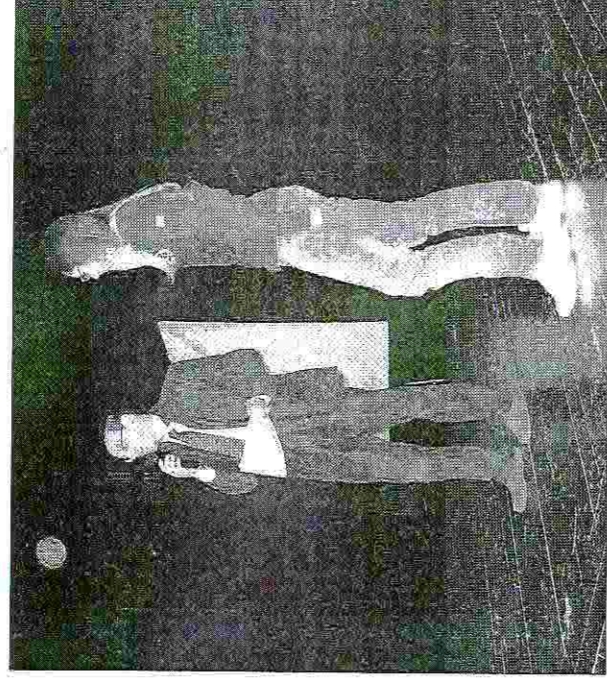
di MARIO FELICETTI

TESERO - Sei mesi di lavoro, per un tavolo di confronto che ha concluso la propria attività nei giorni scorsi, presentando, mercoledì pomeriggio alle ore 17, presso il teatro comunale di Tesero, il nuovo Piano giovani di zona, dal titolo «Ragazzi all'opera».

Un momento di svolta per il mondo giovanile valtigiano, che sta cercando nuove strade, più stimolanti rispetto quelle, spesso superficiali e scontate, della società di oggi.

L'iniziativa è nata circa un anno fa, sulla scorta di quanto previsto dalle linee guida dell'assessorato provinciale e con l'adesione di tutti i Comuni di Fiemme, ai quali si sono subito affiancati il decanato, la cooperativa sociale **le Progetto 92**, le associazioni valtigiane e un gran numero di ragazzi, pronti a mettersi in gioco per diventare davvero protagonisti, anche nella fondamentale fase di proposta e di progettazione di intervento possono essere i più vari» ha sottolineato mercoledì l'assessore comprensoriale alle politiche sociali **Adriano Bazzanella**, referente politico del piano, «basta avere buone idee».

Sotto il profilo tecnico-organizzativo invece, il compito più delicato, ma per certi aspetti anche più stimolante, di coordinatore è stato affidato al **Michele Malfer**, insegnante presso l'Istituto «La Rosa Bianca» di Cavalese e che, a contatto diretto con il mondo studentesco, ha maturato in questi anni una straordinaria esperienza.



tre al presidente del **Comprendario Gianni Delladio**.

Dati interessanti, sotto il profilo statistico, ha presentato **Fulvio Chiocchetti** di Moena, refe-

**COORDINATORE. Michele Malfer con una collaboratrice presenta il nuovo Piano giovani «Ragazzi all'opera»**

li (916) a Predazzo, il centro più popoloso della valle, il 20% (795) a Cavalese, il 15% (621) a Tesero, con una leggera prevalenza (51%) di maschi rispetto alle femmine, le quali invece sono più numerose nella fascia di età tra i 22 ed i 26 anni. Una prospettiva sulla quale riflettere è quella del 2030, quando i giovani fra i 15 e i 19 anni saranno pari al 2,26% della popolazione, rispetto al 5,12% del 2010. Secondo questa proiezione, l'andamento demografico giovanile appare destinato a subire un vistoso rallentamento.

L'ultima parte dell'incontro, intervallato dalle splendide esibizioni dei ballerini della Scuola di Danza Tesero 2000 e dell'Istituto «La Rosa Bianca», è stata riservata alla illustrazione dei 19 progetti. Si tratta di «Diversamente divertente: festa no alcol», «Caccia al Tesoro», «Jesolo festa giovani», «Consapevolezza ambientale», «Famiglia, scuola, comunità», «Arte giovani», «Il paese dei ragazzi», «Formazione animatori», «Progetto musicale», «Laboratorio di musica elettronica», «Da coscritti a cittadini: iniziazione alla cittadinanza attiva», «Gruppo musicale Zenith», «Un week end diverso», «Daian jamming festival», «Estate insieme, non solo sport», «Sportello giovani», «Formazione componenti del tavolo», oltre ad un progetto di formazione didattica per preparare i giovani da impiegare presso il centro di Documentazione di Stava e lungo il nuovo «Sentiero della memoria». La manifestazione si è conclusa con uno splendido buffet preparato dagli allievi del Centro Professionale Alberghiero.

rente della **Associazione Famiglie Insieme**: a fine 2006, in Fiemme, i giovani di età compresa tra i 12 ed i 32 anni, erano complessivamente 3.977, il 23% del qua-